Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 19 giugno 2017
(OR. en)

10279/17

DEVGEN 135
ACP 59
RELEX 528

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	19 giugno 2017
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	9049/17
Oggetto:	Impegno dell'UE verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne - Conclusioni del Consiglio (19 giugno 2017)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio "Impegno dell'UE verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne", adottate dal Consiglio nella sua 3551ª sessione tenutasi il 19 giugno 2017.

ALLEGATO

Impegno dell'UE verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne

Conclusioni del Consiglio

1. Il Consiglio si compiace dei progressi conseguiti sul fronte dell'impegno dell'UE verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne dall'adozione della relativa comunicazione della Commissione[1] e delle conclusioni del Consiglio del 2012[2]. Prende atto dei passi avanti compiuti in vari ambiti ed evidenziati nella relazione della Commissione[3] e attende con interesse ulteriori progressi nell'attuazione delle summenzionate conclusioni.

2. Il Consiglio ribadisce che il sostegno dell'UE alle organizzazioni della società civile (OSC) dovrebbe rivelarsi in modo più significativo in tutti i partenariati e che si dovrebbe integrare un impegno più strategico verso le OSC stesse nell'ambito di tutti gli strumenti esterni, di tutti i programmi e di tutti i settori di cooperazione, in particolare nel contesto della politica di sviluppo dell'UE, della politica europea di vicinato e della politica di allargamento dell'UE.

3. Come affermato nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, l'UE e i suoi Stati membri riconoscono i molteplici ruoli svolti dalle OSC in qualità di promotori della democrazia e di difensori dei detentori di diritti e dello stato di diritto, della giustizia sociale e dei diritti umani. Le OSC sono attori a pieno titolo sia di governance che di sviluppo e, in quanto tali, sono partner fondamentali per l'attuazione efficace dell'Agenda 2030 e della strategia globale dell'UE. In quadri multilaterali, le OSC contribuiscono inoltre all'attuazione dei principi di efficacia dello sviluppo, compresi i principi di Istanbul sull'efficacia delle OSC per lo sviluppo[4].

---

1 Doc. 13788/12 - COM(2012) 492 final.
2 Doc. 14535/12.
3 Doc. 8341/1/17 REV 1 - SWD(2017) 136/2 final.
4 http://csopartnership.org/wp-content/uploads/2016/01/hlf4_72.pdf

4. Il Consiglio sottolinea l'importanza delle OSC nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e il loro ruolo fondamentale in ambito economico, sociale, politico, ambientale e umanitario, a integrazione del ruolo dello Stato nel fornire servizi, nell'andare incontro alle persone vulnerabili ed emarginate, nell'eliminare la povertà, nel creare resilienza e nel contribuire a far sì che nessuno sia lasciato indietro.

5. Il Consiglio sottolinea inoltre il ruolo importante svolto dalle OSC nel promuovere società pacifiche, giuste e inclusive, anche in situazioni di fragilità o di conflitto. Riafferma il forte impegno dell'UE per una società civile emancipata e resiliente, in tutta la sua diversità, in quanto componente determinante di qualunque democrazia nel sostenere il buon governo e lo stato di diritto, nonché lo sviluppo sostenibile, e nel promuovere i diritti umani, la parità di genere, le libertà fondamentali e principi democratici quali inclusione, trasparenza e assunzione di responsabilità.

6. Il Consiglio resta profondamente preoccupato per lo spazio sempre più esiguo concesso alla società civile in un numero crescente di paesi. Si oppone fermamente e continuerà a prestare la massima attenzione alle restrizioni ingiustificate alla libertà di associazione, di espressione e di riunione pacifica che ostacolano l'operato delle organizzazioni di difesa dei diritti umani, delle organizzazioni femminili, dei fautori della democrazia e dei movimenti della società civile in senso lato. Il Consiglio invita la Commissione a mantenere e rafforzare il suo sostegno per un contesto più favorevole alla società civile nei paesi partner e a proteggere lo spazio democratico a tutti i livelli, locale, nazionale, regionale e mondiale. Il Consiglio invita inoltre l'UE a svolgere un ruolo importante nel promuovere posizioni più forti a favore delle libertà civiche e contro la riduzione dello spazio concesso, anche in ambito ONU, a un'accresciuta assunzione di responsabilità, in particolare dando elevata priorità e visibilità all'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 e ai suoi target attinenti allo spazio democratico.

7. L'UE e i suoi Stati membri promuoveranno lo spazio della società civile e intensificheranno il sostegno allo sviluppo di capacità delle OSC per rafforzare la loro voce nel processo di sviluppo e portare avanti il dialogo politico, sociale ed economico. A tal fine, il Consiglio sottolinea la necessità per l'UE e i suoi Stati membri di adottare approcci più precisi e coerenti, anche attraverso analisi più approfondite, specifiche al contesto, della contrazione dello spazio a livello strategico e di intraprendere azioni concrete e, ove opportuno, azioni congiunte per proteggere ed estendere lo spazio della società civile.

8. Il Consiglio sottolinea la necessità di intensificare gli sforzi volti a integrare la parità di genere, la democrazia e i diritti umani nell'impegno dell'UE verso la società civile nell'ambito delle relazioni esterne. Il sostegno dell'UE dovrebbe continuare ad assicurare la protezione dei difensori della democrazia e dei diritti umani, comprese le organizzazioni che difendono i gruppi minoritari e tutte le persone in situazioni di vulnerabilità, le organizzazioni che si battono contro la discriminazione, inclusa la discriminazione nei confronti delle persone LGBTI, nonché le organizzazioni che combattono la disparità di genere o gli abusi di potere. Il Consiglio ribadisce la necessità di promuovere e rafforzare ulteriormente il ruolo delle donne e delle ragazze come attrici di cambiamento per la promozione di società pacifiche e inclusive, anche riguardo alla prevenzione dei conflitti, alla mediazione, alla costruzione della pace e alla ripresa postbellica.

9. Il Consiglio rileva i risultati conseguiti nel sostenere la partecipazione della società civile, nel rafforzare la sua capacità di operare e nel difendere un contesto favorevole anche attraverso il dialogo politico e strategico con i paesi partner. Il Consiglio si compiace dell'incremento, dal 2012, delle risorse finanziarie dell'UE a sostegno delle OSC attraverso vari strumenti e programmi e constata che l'UE è diventato il principale donatore per le OSC locali, comprese quelle che prestano assistenza umanitaria e tutelano e promuovono i diritti umani e la democrazia.

10. Il Consiglio sottolinea l'importanza di assicurare una partecipazione significativa e strutturata di queste organizzazioni ai dialoghi su politiche, bilanci e priorità dell'aiuto a livello nazionale. Il Consiglio si compiace a tal fine dell'elaborazione di 105 tabelle di marcia UE per paese che traducono l'impegno dell'UE a rafforzare la società civile in strategie locali e invita a compiere ulteriori passi concreti verso la loro attuazione, sottolineando che occorre fare in modo che siano strutturate e coordinate con altri documenti strategici pertinenti, quali il piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia e il piano d'azione dell'UE sulla parità di genere.

11. Il Consiglio sottolinea inoltre l'importanza di creare lo spazio di manovra e i meccanismi necessari a che la società civile instauri un dialogo politico e strategico con l'UE. Accoglie con favore, a questo riguardo, la trasformazione del dialogo strutturato con la società civile in forum strategico permanente dell'UE sullo sviluppo nonché la partecipazione della società civile a tutti gli strumenti esterni dell'UE. Il Consiglio accoglie inoltre con favore la conclusione di contratti quadro di partenariato con reti delle OSC, nonché le ripercussioni positive che tali partenariati strategici di lungo periodo possono avere.

12. Il Consiglio sottolinea il ruolo importante che le iniziative di educazione e sensibilizzazione allo sviluppo possono svolgere nel sostenere l'impegno attivo delle persone e per la realizzazione degli SDG, contribuendo in tal modo alla cittadinanza globale e alla promozione della giustizia globale e del rispetto della diversità culturale. L'UE dovrebbe mantenere il ruolo guida nel sostegno a tali iniziative, anche continuando a promuovere un approccio strategico per aumentare il livello e la qualità delle iniziative stesse nonché la capacità delle OSC e delle loro reti a tale riguardo. Il Consiglio riconosce inoltre il valore e l'importanza del volontariato come forma di impegno attivo dei cittadini.

13. Il Consiglio chiede alla Commissione di portare avanti e rafforzare il suo impegno verso la società civile e di riferire al Consiglio al più tardi entro maggio 2019. Il Consiglio invita la Commissione a riflettere ulteriormente e a riferire sui problemi incontrati nei paesi partner, nonché sugli insegnamenti tratti dai paesi nei quali l'impegno verso la società civile si è rivelato difficile a causa di fattori interni, come strozzature procedurali, o dell'opposizione dei governi partner.